

SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA INGEGNERIA DELLE
COSTRUZIONI REGOLAMENTO INTEGRATIVO DELLA PROVA FINALE
DEL CORSO DI LAUREA IN PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA
APPROVATO CCS 10 DICEMBRE 2024

Con riferimento all'Art. 3 e correlati del Regolamento Integrativo della Prova Finale di Laurea e Laurea Magistrale della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, e premesso che:

- _il percorso di studio del corso di laurea in Progettazione dell'architettura si conclude con l'Esame di Laurea, che consiste in una *Prova finale* alla quale in termini curriculari sono attribuiti 4 CFU;
- _la *Prova Finale* consiste nella pubblica discussione dell'*Elaborato finale* in Seduta di Laurea;
- _con il superamento della *Prova Finale* si consegue il Titolo di Laurea (dottore in Progettazione dell'Architettura);

si specifica quanto segue:

Art 1. Tipologia e caratteristiche dell'Elaborato finale

L'*Elaborato finale* verte sull'approfondimento di un tema architettonico inerente alle discipline del triennio, da cui si evincano preparazione e capacità di approfondimento, consapevolezza critica dei nessi fra le discipline considerate, competenza nell'uso del linguaggio e delle forme dell'architettura. L'*Elaborato finale* può essere di due tipi: *Elaborato di ricerca A* e *Elaborato curriculare B*.

Elaborato di ricerca A

L'*Elaborato di ricerca A* è redatto con il supporto di un Relatore individuato dallo studente, e può essere svolto individualmente o al massimo da due laureandi.

L'elaborato consiste in un testo di approfondimento della lunghezza da 40.000 a 80.000 caratteri corredato da esempi e/o da casi studio di carattere progettuale, su un tema di architettura proposto dal candidato e preventivamente concordato col Relatore, inerente alle materie del triennio.

Il formato dell'elaborato non eccederà la dimensione A4 (orizzontale o verticale) e sarà organizzato come segue.

Copertina:

la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sottotitolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (ateneo, scuola, corso di studio, anno accademico, nome e cognome del candidato con matricola, nome e cognome del Relatore e di un eventuale correlatore anche non docente del Politecnico) e un'immagine significativa e pertinente.

Organizzazione e contenuti dell'elaborato:

1. **abstract:** redatto in circa 2000 caratteri, conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento e degli ambiti disciplinari interessati e un breve commento sul metodo di ricerca e di analisi adottato e sugli obiettivi raggiunti;
2. **indice:** strutturato come un sommario, riportando brevi titoli ed eventuali sottotitoli dei contenuti di ciascun capitolo o parte dell'elaborato;
3. **testo:** il saggio sarà sviluppato in forma di testo con adeguato corredo iconografico completo delle necessarie didascalie ed eventualmente accompagnato da ulteriori

elaborazioni grafiche originali; riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti al tema o anche sviluppati dal candidato saranno egualmente esposti mediante letture analitiche e elaborazioni grafiche; testi e materiale iconografico saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte testuale sarà in ogni caso dominante; il volume potrà articolarsi in parti, capitoli, paragrafi, la cui organizzazione dovrà essere coerente con la struttura dell'indice;

4. **bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini**, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato.

Procedura di verifica dell'Elaborato di ricerca A

L'*Elaborato di ricerca A* è sottoposto all'approvazione del Relatore.

A tal fine deve essere caricato sul portale Web di Ateneo secondo le scadenze indicate nel calendario accademico. Sarà cura del Relatore procedere alla approvazione dell'*Elaborato di ricerca A* e alla validazione dell'iscrizione all'esame di laurea entro le scadenze indicate nel calendario accademico. In assenza della validazione dell'iscrizione da parte del Relatore il candidato non sarà ammesso all'esame di laurea.

Il Corso di Laurea ha messo a disposizione dello studente un MOOC (Massive Online Open Course) di formazione sul significato della Prova Finale, sulle modalità e sulle regole di compilazione, caricamento e discussione di entrambi gli Elaborati.

Elaborato curriculare B

L'*Elaborato curriculare B* è prodotto individualmente e in autonomia dallo studente, senza Relatore.

L'elaborato consiste nell'approfondimento di un tema architettonico scelto dal candidato, inerente alle discipline del triennio e sviluppato a partire da un numero ristretto di esperienze di progetto e di studio ritenute pertinenti all'argomento prescelto, significative e tra loro coerenti, e opportunamente documentate.

L'elaborato consiste in un fascicolo redatto in forma scritta e grafica, nel formato A3 orizzontale, organizzato come segue.

Copertina:

la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sottotitolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (denominazione ateneo e logo, scuola, corso di studio, anno accademico, nome e cognome del candidato con matricola) e un'immagine significativa e pertinente.

Organizzazione dell'elaborato e contenuti obbligatori delle tavole

1. **abstract:** redatto in circa 2000 caratteri, conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento in rapporto agli ambiti disciplinari interessati;
2. **indice:** sarà strutturato come sommario, riportando brevi sintesi ragionate dei contenuti di ciascun capitolo o parte dell'elaborato, evidenziandone i collegamenti logici e tematici con gli altri capitoli o parti;
3. **testo critico:** elaborato testuale di 15000-20000 caratteri, in cui il candidato restituisca in modo chiaro l'argomento proposto come chiave di lettura delle esperienze progettuali del percorso triennale, esplicitando i principali riferimenti architettonici, progettuali, bibliografici adottati.
4. **pagine A3:** il tema prescelto sarà sviluppato in min 10/max 15 pagine redatte in forma scritta e grafica. Ogni pagina deve essere riorganizzata con immagini di progetto con relative didascalie, testi descrittivi, l'indicazione del Laboratorio docente, componenti del gruppo.

Riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti al tema saranno sviluppati mediante letture analitiche e interpretazioni grafiche; testi e immagini saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte iconografica sarà in ogni

caso dominante; la sequenza delle tavole sarà coerente con l'indice; il numero di esperienze da rielaborare sarà min 3 max 5 tra corsi e laboratori.

5. bibliografia: bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato. Per la corretta impostazione della bibliografia si veda l'Allegato 1 a questo Regolamento.

Procedura di verifica dell'Elaborato curriculare B

Il Corso di Laurea ha messo a disposizione dello studente un MOOC (Massive Online Open Course) di formazione sul significato della Prova Finale, sulle modalità e sulle regole di compilazione, caricamento e discussione di entrambi gli Elaborati.

L'iscrizione all'esame di Laurea con la modalità *Elaborato curriculare B* è vincolata al superamento di una prova a conclusione del MOOC. Al termine della prova, e solo con il suo conseguimento, lo studente otterrà un certificato necessario all'iscrizione all'esame di Laurea.

La presenza di tutte le parti previste per l'*Elaborato curriculare B*, la loro completezza e coerenza con le richieste formulate dall'art. 1 del presente Regolamento (organizzazione, strutturazione, caratteristiche e lunghezza delle parti, ecc.) sarà oggetto di verifica e valutazione da parte della Commissione di Laurea.

Art. 2. Lingua di redazione dell'Elaborato finale

Sia l'*Elaborato di ricerca A* che l'*Elaborato curriculare B* saranno redatti in italiano o in inglese, in base alla lingua ufficiale del piano di studio del candidato. Nel caso l'elaborato venga redatto in italiano il titolo e l'abstract dovranno essere redatti anche in inglese.

Previo richiesta da parte del candidato al Coordinatore del Corso di Laurea (per l'*Elaborato curriculare B*) o al Relatore (per l'*Elaborato di ricerca A*), l'*Elaborato finale* potrà essere tradotto anche in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea o, in caso di doppie lauree o di titoli congiunti, nelle lingue previste dagli accordi relativi, ma sarà comunque discusso in italiano o in inglese.

Art. 3. Iscrizione alla Prova finale

Il candidato dovrà iscriversi alla Prova finale entro le scadenze previste, tramite il portale Web di Ateneo. L'ammissione alla Prova finale è comunque subordinata al preventivo conseguimento, da parte dello studente, dei CFU previsti dal Regolamento Didattico, e alla certificazione di superamento del MOOC (nel caso di *Elaborato curriculare B*) o del Relatore (nel caso di *Elaborato di ricerca A*).

Art. 4. Presentazione e discussione dell'Elaborato finale nell'appello di Laurea

L'*Elaborato finale* sarà presentato dal candidato e discusso nel corso dell'appello di Laurea, nella lingua in cui è stato redatto (Italiano o Inglese). La presentazione e la discussione si svolgeranno al tavolo di fronte alla Commissione di Laurea preposta.

L'*Elaborato finale* dovrà essere stampato su carta in almeno 2 copie da presentare alla Commissione al momento della discussione.

Il candidato può usufruire durante la presentazione dell'esposizione di documenti cartacei e/o audiovisivi e/o multimediali al tavolo della Commissione e non proiettati pubblicamente in aula.

La presentazione e la discussione di ciascun lavoro saranno contenute in venti minuti, e in ogni caso secondo una tempistica regolata dal Presidente di Commissione.

Art. 5. Valutazione della Prova finale

Il punteggio attribuibile dalla Commissione di Laurea al termine dello svolgimento dell'appello varia da -1 a +8 punti, indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato finale* presentato (*Elaborato curriculare B* oppure *Elaborato di ricerca A*).

L'attribuzione del punteggio attribuito dalla Commissione si basa sulla valutazione dell'elaborato prodotto, dell'esposizione orale e delle risposte del candidato alle domande poste dai componenti della Commissione, e non attiene al *curriculum degli studi* del candidato, già conteggiato nella media dei voti conseguiti dal laureando negli insegnamenti.

Il punteggio attribuito è il risultato della discussione dei componenti la Commissione, il cui giudizio è insindacabile da parte del candidato. Solo la Presidenza di Scuola può in casi eccezionali valutare una eventuale correzione del punteggio finale.

Art. 6. Formazione del Voto di Laurea

Indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato finale* presentato (*Elaborato curriculare B* oppure *Elaborato di ricerca A*) il voto di laurea, espresso in centodecimi /110, è costituito dalla somma della media conseguita in carriera dal laureando, calcolata secondo i criteri di ateneo, e del punteggio attribuito dalla Commissione alla *Prova finale*.

Art 7. Assegnazione della Lode

La lode, che può essere richiesta da qualunque componente della Commissione, compreso il Relatore, ha il significato di un particolare apprezzamento della Commissione di Laurea per la preparazione e la maturità raggiunte dal Laureando, per il suo brillante curriculum studiorum e per la modalità di esposizione, la capacità di argomentazione, la qualità e l'originalità dell'elaborato finale.

La lode può essere assegnata solo se il voto formulato è, come da Art. 6 del Regolamento di Ateneo, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti centodecimali.

La lode è assegnata con giudizio unanime dei membri della Commissione di Laurea.

La lode può essere assegnata anche nel caso in cui il punteggio della Commissione non raggiunga il massimo (+8 punti).

Art. 8. Composizione delle Commissioni di Laurea

Le Commissioni sono costituite dal Coordinatore del Corso di Laurea in accordo con la Presidenza di Scuola con un numero minimo di tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario. Va previsto inoltre un componente supplente, da convocare in caso di impedimento nel formare una Commissione con almeno tre membri effettivi.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento vale quanto contemplato nel *Regolamento integrativo della prova finale di laurea e laurea magistrale* della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni.

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI RIFERIMENTI INCLUSI NEL LAVORO FINALE

Note

Si richiede agli studenti di utilizzare le “note di chiusura”, numerate in ordine di apparizione ed elencate individualmente al termine del testo critico. Si prega di utilizzare le linee guida del The Chicago Manual of Style (CMS) per lo stile di citazione delle note di chiusura e della bibliografia. Maggiori informazioni sono disponibili all’indirizzo:

[https://www.chicagomanualofstyle.org/tools_citationguide.html](https://www.chicagomanualofstyle.org/tools_citationguide.html).

Bibliografia

Si raccomanda di utilizzare la prima edizione in lingua originale dei volumi inclusi nella bibliografia. Includere il numero di edizione solo se il volume incluso non è la prima edizione. Se il volume è stato tradotto, si prega di utilizzare il nome del traduttore e il titolo tradotto come nelle seguenti linee guida.

Volume

Un autore

Doniger, Wendy. *Splitting the Difference*. Chicago: University of Chicago Press, 1999.

Due autori

Cowlshaw, Guy e Dunbar, Robin. *Primate Conservation Biology*. Chicago: University of Chicago Press, 2000.

Tre o più autori

Pearce, Susan et al. *Charles Robert Cockerell in the Mediterranean. Letters and Travels, 1810-1817*. Suffolk: The Boydell Press, 2017.

Curatore, traduttore o compilatore al posto dell’autore

Lattimore, Richmond (ed.). *The Iliad of Homer*. Chicago: University of Chicago Press, 1951.

Capitolo o altra parte di un volume

Wiese, Andrew. “‘The House I Live In’: Race, Class, and African American Suburban Dreams in the Postwar United States.” In Kruse, Kevin M. e Sugrue, Thomas J. (eds.). *The New Suburban History*. Chicago: University of Chicago Press, 2006, 101–2.

Volume tradotto

Freud, Sigmund. *The Interpretation of Dreams*. Translated by James Strachey. Harmondsworth: Penguin, 1976.

Articolo di rivista

Articolo in una rivista cartacea

Smith, John Maynard. “The Origin of Altruism.” In *Nature* 393 (1998), 639.

Articolo in una rivista online

Irace, Fulvio. “Fascism in Ruins.” In *Domus* 659, no. 3 (1985). Accessed November 14, 2019. <https://www.domusweb.it/en/architecture/2010/04/29/fascism-in-ruins.html>.

Altre fonti

Tesi di laurea o di dottorato

Steiner, Hadas A. “Bathrooms, Bubbles and Systems: Archigram and the Landscapes of Transience.” PhD dissertation, University of California at Berkeley, 1993.

Sitografia

Se il sito web non riporta una data di pubblicazione del contenuto online, si prega di includere la data in cui è stato effettuato l’accesso al contenuto.

Contenuto del sito web

Atlas of Places. “Atelier Peter Zumthor & Partner AG. Neues Atelier 2011-2016.” Accessed November 1, 2019. [<https://www.atlasofplaces.com/architecture/neues-atelier>](<https://www.google.com/search?q=https://www.atlasofplaces.com/architecture/neues-atelier>). Schuler, Timothy A. “The Middle of Everywhere.” In *Places Journal*, November 2019. <https://doi.org/10.22269/191112>.

Fonti delle immagini

Includere una didascalia per ogni immagine citata e inserirla sotto o accanto all'immagine. Numerare le immagini utilizzate e includere un Elenco delle figure alla fine della Bibliografia come sezione separata includendo quanto segue: numero dell'immagine; didascalia; fonte dell'immagine. Si prega di utilizzare lo stesso stile di riferimento della bibliografia quando si citano le fonti delle immagini.